

PIANO DI MIGLIORAMENTO
SIIS002001 - I.I.S. "E.S. Piccolomini"
2019-2022
Aggiornamento a.s.2020/2021

SEZIONE 1 – Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 – Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi.

Sezione 1-Tabella 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche.

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità	
		1	2
<ul style="list-style-type: none"> • Curricolo, progettazione e valutazione 	1.A Consolidare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde. Informazione/sensibilizzazione sulle prove standardizzate nazionali nelle classi quinte.	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Consolidamento della partecipazione e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione della variabilità tra le classi nell'ambito della stessa sezione/indirizzo, in particolare nella prova di Matematica (solo se i dati/riferimenti medi per tale parametro sono forniti da Invalsi). 	
	1.B Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare nella prova di Matematica. Diminuire la variabilità tra le classi della stessa sezione/indirizzo, in particolare nella prova di Matematica (solo se i dati/riferimenti medi per tale parametro sono forniti da Invalsi).		
	1.C Introdurre/consolidare prove in parallelo come esercitazioni alle prove standardizzate nelle discipline oggetto di rilevazione nelle classi seconde e quinte e relative analisi, a cura dei Dipartimenti Disciplinari.		
<ul style="list-style-type: none"> • Curricolo, progettazione e valutazione • Ambiente di apprendimento • Continuità e orientamento 	2.A Aumentare/consolidare prove in parallelo nei vari ambiti disciplinari in momenti peculiari del percorso e relative analisi (anche in termini metodologici e di rilevazione dei livelli di competenza con esse rilevati) e contribuire a consolidare la costruzione di un curriculum verticale musicale in continuità con le scuole di primo grado ad indirizzo musicale e A.F.A.M., a cura dei Dipartimenti Disciplinari.		<ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee Sviluppo/consolidamento di azioni/iniziative mirate all'acquisizione/miglioramento di competenze.
	2.B Migliorare l'acquisizione delle competenze sociali e di cittadinanza, particolarmente in relazione al rispetto di regole e correttezza nei comportamenti.		
	2.C Implementare/migliorare i sistemi di monitoraggio delle scelte/risultati a distanza degli studenti post-diploma e di rilevazione dei livelli di competenze personali acquisite in esito alle iniziative di orientamento interne.		

Passo 2 – Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo.

Sezione 1-Tabella 2 – Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto.

Priorità 1: Consolidamento della partecipazione e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione della variabilità tra le classi nell'ambito della stessa sezione/indirizzo, in particolare nella prova di Matematica (solo se i dati/riferimenti medi per tale parametro sono forniti da Invalsi).

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1.A	Consolidare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde. Informazione/sensibilizzazione sulle prove standardizzate nazionali nelle classi quinte.	5	4	20
1.B	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare nella prova di Matematica. Diminuire la variabilità tra le classi della stessa sezione/indirizzo, in particolare nella prova di Matematica (solo se i dati/riferimenti medi per tale parametro sono forniti da Invalsi).	4	4	16
1.C	Introdurre/consolidare prove in parallelo come esercitazioni alle prove standardizzate nelle discipline oggetto di rilevazione nelle classi seconde e quinte e relative analisi, a cura dei Dipartimenti Disciplinari.	3	4	12

Priorità 2: Sviluppo/consolidamento di azioni/iniziative mirate all'acquisizione/ miglioramento di competenze.

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
2.A	Aumentare/consolidare prove in parallelo nei vari ambiti disciplinari in momenti peculiari del percorso e relative analisi (anche in termini metodologici e di rilevazione dei livelli di competenza con esse rilevati) e contribuire a consolidare la costruzione di un curriculum verticale musicale in continuità con le scuole di primo grado ad indirizzo musicale e A.F.A.M., a cura dei Dipartimenti Disciplinari.	3	4	12
2.B	Migliorare l'acquisizione delle competenze sociali e di cittadinanza, particolarmente in relazione al rispetto di regole e correttezza nei comportamenti.	3	4	12
2.C	Implementare/migliorare i sistemi di monitoraggio delle scelte/risultati a distanza degli studenti post-diploma e di rilevazione dei livelli di competenze personali acquisite in esito alle iniziative di orientamento interne.	4	4	16

Passo 3 – Ridefinire l’elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati.

Sezione 1-Tabella 3 – Risultati attesi e monitoraggio.

Priorità 1

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1.A	Consolidare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde. Informazione/sensibilizzazione sulle prove standardizzate nazionali nelle classi quinte.	Il livello di partecipazione alle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde permette di valutare tutte le classi e, comunque, non è inferiore a quello dell’a.s.2018/19.	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione ai rappresentanti di genitori/studenti (classi seconde e quinte) sulle prove standardizzate nazionali. • Informazione agli alunni nelle singole classi (seconde e quinte) sulle prove standardizzate nazionali. • Il numero degli alunni partecipanti alle prove standardizzate nazionali (e di classi valutabili) nelle classi seconde non è diminuito rispetto all’a.s.2018/19. • Almeno l’85% degli alunni delle classi seconde ha partecipato alle prove standardizzate nazionali (eventualmente anche nelle classi quinte se la partecipazione non dovesse essere più obbligatoria ai fini dell’Esame di Stato). • Analisi dei dati nelle sedi Collegiali. • Informativa ed illustrazione nell’ambito del PdM. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verbali Consigli Classe. • Incontri in presenza con Dirigente Scolastico, Responsabile di Sezione, Docenti Volontari. • Dati relativi alla partecipazione alle prove standardizzate nazionali. • Verbali Collegio Unitario/Collegi Sezione/Commissione PdM.
1.B	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare nella prova di Matematica. Diminuire la variabilità tra le classi della stessa sezione/indirizzo, in particolare nella prova di Matematica (solo se i dati/riferimenti medi per tale parametro sono forniti da Invalsi).	Miglioramento dei livelli di rendimento nelle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde di ciascuna sezione e, dunque, a livello di Istituto. Gli esiti delle classi quinte nelle prove standardizzate nazionali sia a livello di Sezione che di Istituto sono in linea con le rispettive medie di riferimento nazionali (se forniti da Invalsi).	<ul style="list-style-type: none"> • Gli esiti (delle classi seconde) nell’a.s.2018/19 sono migliorati rispetto a quelli dei due anni precedenti e sono almeno in linea con le medie di riferimento (in particolare dei Licei). • La varianza tra le classi seconde della stessa sezione/indirizzo, in particolare nella prova di Matematica nell’a.s.2018/19 (se il riferimento è fornito da Invalsi) è diminuita rispetto a quella dei due anni precedenti ed è almeno in linea con le medie di riferimento (in particolare dei Licei) (la varianza sarà considerata solo in presenza di dati/riferimenti medi forniti da Invalsi). • Analisi degli esiti/varianza (solo in presenza di dati/riferimenti medi forniti da Invalsi) delle classi quinte nelle prove standardizzate nazionali nell’a.s.2018/19, sia a livello di Istituto che di Sezione. • Analisi dei dati nelle sedi Collegiali. Riflessione e condivisione sulle necessità di azioni di miglioramento e di strategie di intervento. Relativa implementazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dati forniti da Invalsi relativi ai risultati delle prove standardizzate nazionali. • Verbali Collegio Unitario/Collegi Sezione/Commissione PdM.

1.C	<p>Introdurre/consolidare prove in parallelo come esercitazioni alle prove standardizzate nelle discipline oggetto di rilevazione nelle classi seconde e quinte e relative analisi, a cura dei Dipartimenti Disciplinari.</p>	<p>Studio all'interno dei Dipartimenti Disciplinari di prove in parallelo significative da somministrare come esercitazioni alle prove standardizzate nelle discipline oggetto di rilevazione nelle classi seconde e quinte, con relativa costruzione o revisione/affinamento di quelle adottate nell'anno scolastico precedente. Utilizzo dei risultati per orientare strategie di intervento e di valutazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informativa ed illustrazione nell'ambito del PdM. • Analisi degli esiti nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde negli ultimi tre anni scolastici antecedenti all'a.s.2019/20 e delle classi quinte nell'anno scolastico precedente. • Analisi della varianza tra classi (seconde e quinte) nell'a.s.2018/19 (la varianza sarà considerata solo in presenza di riferimenti medi forniti da Invalsi) sia a livello di Istituto che di Sezione. • Analisi degli esiti delle prove in parallelo effettuate (al massimo) negli ultimi tre anni scolastici antecedenti all'a.s.2019/20 nelle classi seconde come preparazione alle prove standardizzate nazionali (sia a livello di Istituto che di Sezione). • Eventuale strutturazione/affinamento/potenziamento di prove dipartimentali in parallelo come simulazioni di prove standardizzate nazionali e produzione dei relativi testi. Riflessioni su necessità di adeguamento. Consolidamento. • Il numero degli alunni partecipanti alle simulazioni delle prove standardizzate nazionali (e di classi valutabili) non è diminuito rispetto all'a.s.2018/19. • Almeno l'85% degli alunni ha partecipato alle simulazioni delle prove standardizzate nazionali. • Analisi dei dati nelle sedi Collegiali. Riflessione e condivisione sulle necessità di azioni di miglioramento e di strategie di intervento. • Informativa ed illustrazione nell'ambito del PdM. • Eventuale creazione di tabelle di dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dati forniti da Invalsi. • Verbali Riunioni Dipartimentali (Dipartimenti interessati in prove Invalsi) e relativi allegati. • Rilevazione interna sulla partecipazione alle simulazioni delle prove standardizzate nazionali. • Verbali Collegio Unitario/Collegi di Sezione/Commissione PdM. • Scheda di rilevazione/relazione appositamente predisposta. • Consegna documento.
-----	---	--	--	---

Priorità 2

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2.A	<p>Aumentare/consolidare prove in parallelo nei vari ambiti disciplinari in momenti peculiari del percorso e relative analisi (anche in termini metodologici e di rilevazione dei livelli di competenza con esse rilevati) e contribuire ad avviare la costruzione di un curriculum verticale musicale in continuità con le scuole di primo grado ad indirizzo musicale, a cura dei Dipartimenti Disciplinari.</p>	<p>Studio all'interno dei Dipartimenti Disciplinari di prove in parallelo significative da somministrare in particolari momenti del percorso scolastico, con relativa costruzione o revisione/affinamento di quelle adottate nello scorso anno scolastico. Utilizzo dei risultati per orientare strategie di intervento e di valutazione. Costruzione ed adozione di un curriculum verticale musicale in continuità con le scuole di primo grado ad indirizzo musicale e AFAM.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi degli esiti delle prove in parallelo effettuate (al massimo) negli ultimi tre anni scolastici antecedenti all'a.s.2019/20 (sia a livello di Istituto che di Sezione). • Eventuale strutturazione/affinamento/potenziamento di interventi/prove finalizzati/e a rilevazioni in parallelo (anche eventualmente funzionali alle rilevazioni nazionali) e progettazione strategica. Analisi degli esiti delle prove in parallelo. Riflessioni su necessità di adeguamento. Consolidamento. • Redazione di un report su metodologie utilizzate e livelli di competenza rilevati. • Consolidamento di un curriculum verticale musicale in continuità con scuole medie inferiori ad indirizzo musicale e AFAM. • Analisi dei dati e del curriculum verticale musicale nelle sedi Collegiali. Riflessione e condivisione sulle necessità di azioni di miglioramento e di strategie di intervento. • Informativa ed illustrazione nell'ambito del PdM. • Eventuale creazione di tabelle di dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine interna. Dati elaborati in esito a prove in parallelo effettuate. • Verbali Riunioni Dipartimentali e relativi allegati. • Consegna documento. • Consegna documento. • Verbali Collegio Unitario/Collegi di Sezione/Commissione PdM. • Scheda di rilevazione/relazione appositamente predisposta. • Consegna documento.
2.B	<p>Migliorare l'acquisizione delle competenze sociali e di cittadinanza, particolarmente in relazione al rispetto di regole e correttezza nei comportamenti.</p>	<p>Miglioramento delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti, miglioramento del rispetto delle regole e della correttezza dei comportamenti nella comunità scolastica e nelle relazioni interne/esterne.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di progetti/esperienze/iniziative realizzati. • Selezione (se già esistenti)/declinazione di competenze sociali e di cittadinanza. • Elaborazione di un progetto di Istituto condiviso per competenze sociali e di cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verbali (Dipartimenti, Commissioni PTOF Sezione/Intersezione). Stesura di un report condiviso. • Consegna documentazione (Commissione Interdisciplinare).

			<ul style="list-style-type: none"> • Definizione/consolidamento di un quadro generale di riferimento per attività, percorsi, progetti relativi all'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" nel percorso quinquennale, con eventuale collegamento al curricolo di Educazione Civica. • Gli alunni sanzionati disciplinarmente (sia al termine del primo periodo che dell'anno scolastico) sono meno del 10%. La maggioranza degli alunni consegue un voto di comportamento non inferiore ad 8. • L'80% degli alunni rivela un livello buono-ottimo di acquisizione delle competenze sociali e di cittadinanza. • L'85% degli alunni coinvolti nella rilevazione è soddisfatto dell'ambiente scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna documentazione (Commissione PTOF Intersezione/Commissione Interdisciplinare). • Indagine interna. Dati desumibili da scrutini intermedi/finali. • Questionario di rilevazione appositamente predisposto (Commissione Modulistica). • Questionario di gradimento appositamente predisposto.
2.C	Implementare/migliorare i sistemi di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti post-diploma.	Realizzazione/miglioramento di strumenti per monitorare le scelte universitarie effettuate, gli esiti, le eventuali difficoltà incontrate e/o le scelte/riconversioni lavorative relativamente al primo anno post-diploma. Innalzamento dei livelli di competenza personale, in termini di orientamento.	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione/implementazione strumenti rilevazione. • L'80% degli ex-alunni è soddisfatto delle scelte effettuate.* • L'85% degli ex-alunni reputa le iniziative di orientamento promosse dalla scuola positive e significative ai fini della scelta effettuata.* • Il 90% degli ex-alunni ha intrapreso percorsi di studi post-diploma o esperienze lavorative contrattualizzate.* • Il numero di studenti che hanno cambiato corso universitario nel primo anno post-diploma è inferiore al 10%.* • L'80% degli alunni reputa complessivamente soddisfacenti le azioni di orientamento in uscita organizzate dall'Istituto.* 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione lavoro in Collegio Unitario e nel Collegio di Sezione. • Indagine (cadenza annuale/biennale) in ciascuna Sezione. • Questionario appositamente predisposto.

*L'indagine si riferisce ad un campione (ragionevole) di alunni-ex alunni (o al numero di alunni-ex alunni che hanno aderito all'iniziativa).

Il Presente Piano potrà subire adeguamenti a seguito delle risultanze del RAV a.s.2019/2020 e sue eventuali revisioni nel corrente anno scolastico (Nota M.I.Prot.n.0007851, 19/05/2020), nonché di nuove indicazioni su obiettivi da perseguire a livello di Istituto da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.

Per ciascun obiettivo di processo, in relazione al Modello di PdM fornito da Indire, azioni (Tab.4), caratteri innovativi dell'intervento (Tab.5), impegno delle risorse umane e strumentali interne ed esterne alla scuola (Tabb.6-7), tempistica delle attività (Tab.8), monitoraggio delle azioni (Tab.9) con relativo/i referente/i saranno declinati annualmente.

OBIETTIVO DI PROCESSO:

1.A – CONSOLIDARE LA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLE CLASSI SECONDE. INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE SULLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLE CLASSI QUINTE.

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi.

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio ed a lungo termine.

Sezione 2-Tabella 4 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni.

Azione prevista:	1. Sensibilizzazione all'importanza delle rilevazioni nazionali in sede delle Riunioni Collegiali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione. Confronto.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non condivisione delle prove, della loro strutturazione, delle relative finalità.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Maggiore condivisione/collaborazione. Miglioramento della partecipazione. Miglioramento dei risultati.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Mancanza di condivisione delle finalità. Riluttanza alla partecipazione. Partecipazione passiva.
Azione prevista:	2. Sensibilizzazione all'importanza delle rilevazioni nazionali nel cospetto di alunni e famiglie.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Informazione resa agli alunni e famiglie sulle prove standardizzate nazionali, relative finalità, norme che le regolamentano e sviluppi in base al D.Lgs.62/2017 di riforma dell'Esame di Stato conclusivo del II ciclo. Trasparenza. Condivisione. Alleanza educativa.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancata condivisione dell'iniziativa e delle finalità.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Maggiore consapevolezza in azioni didattiche condivise. Maggiore collaborazione tra docenti e tra docenti-famiglie-alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Persistente insofferenza alla partecipazione. Conflittualità tra docenti o tra docenti-famiglie-alunni.
Azione prevista:	3. Analisi dei dati relativi alla partecipazione alle simulazioni delle prove standardizzate nazionali e condivisione in sede di Riunioni Collegiali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessione. Consapevolezza. Chiarezza. Confronto. Condivisione. Collaborazione. Adeguamento immediato alle esigenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancata condivisione dell'iniziativa e delle finalità.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Monitoraggio dell'andamento della partecipazione. Migliore consapevolezza, possesso e consolidamento di strumenti/modalità d'intervento.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Difficoltà nella prosecuzione del monitoraggio e dell'analisi sei dati. Dissociazione dal lavoro di equipe.
Azione prevista:	4. Analisi dei dati relativi alla partecipazione alle prove standardizzate nazionali e condivisione in sede di Riunioni Collegiali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessione. Consapevolezza. Chiarezza. Confronto. Condivisione. Collaborazione. Adeguamento immediato alle esigenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancata condivisione dell'iniziativa e delle finalità.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Monitoraggio dell'andamento della partecipazione. Migliore consapevolezza, possesso e consolidamento di strumenti/modalità d'intervento.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Difficoltà nella prosecuzione del monitoraggio e dell'analisi sei dati. Dissociazione dal lavoro di equipe.

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni ad un quadro di riferimento innovativo.

Sezione 2-Tabella 5 – Caratteri innovativi.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
All'interno dell'Istituto sono state avviate da tre anni scolastici azioni sistematiche volte al consolidamento della partecipazione alle prove standardizzate nazionali, si vogliono comunque esaminare e raccogliere serie di dati per monitorare e confrontare l'andamento e migliorare le strategie di intervento.	A: d, e, l, q B: 1

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi.

Passo 1 – Definire l’impegno delle risorse umane e strumentali.

Sezione 3-Tabella 6 – Descrivere l’impegno di risorse umane interne alla scuola.

Figure professionali	Tipologie di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti. Tutti i docenti. Commissione Interdisciplinare.	Riunioni Collegiali. Studio/Ricerca. Analisi. Condivisione. Confronto Definizione. Stesura.			
Personale A.T.A.	Gestione corrispondenza/circolari.			
Altre figure: Dirigente Scolastico				

Sezione 3-Tabella 7 – Descrivere l’impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 – Definire i tempi di attuazione delle attività.

Sezione 3-Tabella 8 – Tempistica delle attività.

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Gen.	6 Feb.	7 Mar.	8 Apr.	9 Mag.	10 Giu.
Sensibilizzazione all’importanza delle rilevazioni nazionali in sede delle Riunioni Collegiali.										
Sensibilizzazione all’importanza delle rilevazioni nazionali nel cospetto di alunni e famiglie.										
Analisi dei dati relativi alla partecipazione alle simulazioni delle prove standardizzate nazionali e condivisione in sede di Riunioni Collegiali.										
Analisi dei dati relativi alla partecipazione alle prove standardizzate nazionali e condivisione in sede di Riunioni Collegiali.										

Passo 3 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo.

Sezione 3-Tabella 9 – Monitoraggio delle azioni.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Dicembre 2020- Febbraio 2021 (Consigli Classe)	Azioni di sensibilizzazione sull’importanza alla partecipazione alle prove standardizzate nazionali.	Verbali Consigli Classe.			
Gennaio 2021 (Collegio Unitario-Collegi Sezione)	<ul style="list-style-type: none"> Analisi dei dati relativi alla partecipazione alle prove standardizzate nazionali nell’a.s.2018/19 (anche rispetto ai due anni precedenti) e condivisione in sede di Riunioni Collegiali. Riflessione e condivisione sulle necessità di azioni di miglioramento e di strategie di intervento. 	<ul style="list-style-type: none"> Dati forniti da Invalsi relativi ai risultati delle prove standardizzate nazionali. Verbale Collegio Unitario. Verbali Collegi Sezione. 			
Marzo 2021 (Consigli Classe seconde e quinte)	Informazione ai rappresentanti di genitori/studenti sulle prove standardizzate nazionali, finalità, norme che le regolamentano e nuovi sviluppi in base al D.Lgs.62/2017 di riforma dell’Esame di Stato conclusivo del II ciclo.	Verbali Consigli Classe.			
Fine Aprile/ Inizio Maggio 2021	Se necessario: Informazione agli alunni nelle singole classi (seconde e quinte) sulle prove standardizzate nazionali, finalità, norme che le regolamentano e nuovi sviluppi in base al D.Lgs.62/2017 di riforma dell’Esame di Stato conclusivo del II ciclo.	Incontri in presenza con Dirigente Scolastico, Responsabile di Sezione, Docenti Volontari.			
Maggio 2021 (Collegio Unitario- Collegi Sezione-	<ul style="list-style-type: none"> Il numero di alunni partecipanti alle prove standardizzate nazionali (e di classi valutabili) non è diminuito rispetto all’a.s.2018/19. 	<ul style="list-style-type: none"> Dati relativi alla partecipazione alle prove standardizzate nazionali. 			

Commissione PdM)	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno l'85% degli alunni delle classi seconde ha partecipato alle prove standardizzate nazionali (eventualmente anche nelle classi quinte se la partecipazione non dovesse essere più obbligatoria ai fini dell'Esame di Stato). • Analisi dei dati nelle sedi Collegiali. • Informativa ed illustrazione nell'ambito del PdM. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verbali Collegio Unitario/Collegi Sezione/Commissione PdM. 			
------------------	---	--	--	--	--

MONITORAGGIO AZIONI: Docenti Referenti Invalsi.

1.B – MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, IN PARTICOLARE NELLA PROVA DI MATEMATICA. DIMINUIRE LA VARIABILITÀ TRA LE CLASSI DELLA STESSA SEZIONE/INDIRIZZO, IN PARTICOLARE NELLA PROVA DI MATEMATICA.

(solo se i dati/riferimenti medi per tale parametro sono forniti da Invalsi).

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi.

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio ed a lungo termine.

Sezione 2-Tabella 4 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni.

Azione prevista:	1. Analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali delle classi seconde negli ultimi tre anni scolastici antecedenti all'a.s.2019/20 e delle classi quinte nell'a.s.2018/19 e condivisione in sede di Riunioni Collegiali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessione. Consapevolezza. Chiarezza. Confronto. Condivisione. Collaborazione. Adeguamento immediato alle esigenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa disponibilità ad ulteriori confronti. Difficoltà di adeguamento/affinamento.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Miglior possesso e consolidamento di strumenti/modalità operative. Maggiore consapevolezza su criticità, punti di forza, tendenze dell'Istituto in ciascun ambito disciplinare, all'interno della singola scuola e dell'Istituto. Soddisfazione per i risultati conseguiti. Maggiore fiducia nelle capacità individuali e collegiali. Maggior "spirito di squadra". Miglioramento continuo.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Difficoltà di scelta ed adozione di ulteriori adeguamenti/affinamenti. Mancanza di stimoli nella ricerca di miglioramento continuo. Reiterazione passiva dello standard. Insoddisfazione per i risultati conseguiti. Senso di inadeguatezza-sfiducia nelle proprie capacità/nell'azione collegiale. Dissociazione dal lavoro di equipe.
Azione prevista:	2. Analisi comparativa dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra classi e variabilità tra le classi (seconde e quinte) della stessa Sezione/Indirizzo nell'a.s.2018/19 (solo se i dati/riferimenti medi per tale parametro sono forniti da Invalsi).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessione. Consapevolezza. Chiarezza. Confronto. Condivisione. Collaborazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di scelta ed adozione di strumenti/modalità comparative.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Miglior possesso e consolidamento di strumenti/modalità comparative. Maggiore consapevolezza su criticità, punti di forza, tendenze dell'Istituto. Soddisfazione per i risultati conseguiti. Maggiore fiducia nelle capacità individuali e collegiali. Maggior "spirito di squadra". Miglioramento continuo.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Difficoltà di scelta ed adozione di strumenti/modalità più efficienti. Mancanza di stimoli nelle analisi comparative e nella ricerca di miglioramento continuo. Reiterazione passiva dello standard. Insoddisfazione per i risultati conseguiti. Senso di inadeguatezza-sfiducia nelle proprie capacità/nell'azione collegiale. Dissociazione dal lavoro di equipe.
Azione prevista:	3. Creazione di tabelle comparative e serie storiche di dati. Riflessione sui risultati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessione. Consapevolezza. Chiarezza. Confronto. Condivisione. Collaborazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di scelta ed adozione di strumenti/modalità comparative.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Miglior possesso e consolidamento di strumenti/modalità comparative. Maggiore consapevolezza su criticità, punti di forza, tendenze dell'Istituto. Soddisfazione per

	i risultati conseguiti. Maggiore fiducia nelle capacità individuali e collegiali. Maggior “spirito di squadra”. Miglioramento continuo.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Difficoltà di scelta ed adozione di strumenti/modalità più efficienti. Mancanza di stimoli nelle analisi comparative e nella ricerca di miglioramento continuo. Reiterazione passiva dello standard. Insoddisfazione per i risultati conseguiti. Senso di inadeguatezza-sfiducia nelle proprie capacità/nell'azione collegiale. Dissociazione dal lavoro di equipe.

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni ad un quadro di riferimento innovativo.

Sezione 2-Tabella 5 – Caratteri innovativi.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
All'interno dell'Istituto non sono mai state avviate azioni sistematiche volte al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.	A: d, e, l, q B: 1

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi.

Passo 1 – Definire l’impegno delle risorse umane e strumentali.

Sezione 3-Tabella 6 – Descrivere l’impegno di risorse umane interne alla scuola.

Figure professionali	Tipologie di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti. Tutti i docenti. Commissione Interdisciplinare.	Riunioni Collegiali. Studio/Ricerca. Analisi. Condivisione. Confronto Definizione. Stesura.			
Personale A.T.A.	Gestione corrispondenza/circolari.			
Altre figure: Dirigente Scolastico				

Sezione 3-Tabella 7 – Descrivere l’impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 – Definire i tempi di attuazione delle attività.

Sezione 3-Tabella 8 – Tempistica delle attività.

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Gen.	6 Feb.	7 Mar.	8 Apr.	9 Mag.	10 Giu.
Analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali delle classi seconde negli ultimi tre anni scolastici antecedenti all’a.s.2019/20 e delle classi quinte nell’a.s.2018/19 e condivisione in sede di Riunioni Collegiali.										
Analisi comparativa dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra classi e variabilità tra le classi (seconde e quinte) della stessa Sezione/Indirizzo nell’a.s.2018/19 (solo se i dati/riferimenti medi per tale parametro sono forniti da Invalsi).										
Creazione di tabelle comparative e serie storiche di dati. Riflessione sui risultati.										

1.C – INTRODURRE/CONSOLIDARE PROVE IN PARALLELO COME ESERCITAZIONI ALLE PROVE STANDARDIZZATE NELLE DISCIPLINE OGGETTO DI RILEVAZIONE NELLE CLASSI SECONDE E QUINTE E RELATIVE ANALISI, A CURA DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi.

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio ed a lungo termine.

Sezione 2-Tabella 4 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni.

Azione prevista:	1. Simulazioni di prove standardizzate nazionali, adeguate anche alle novità legislative nell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo. Relativa valutazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione. Confronto. Collaborazione. Consapevolezza. Riflessione. Maggiore omogeneità dei risultati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sensazione di impegno ulteriore e fine a se stesso. Dubbio sull'utilità dell'iniziativa. Partecipazione passiva e riluttante. Scarsa collaborazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Maggiore fiducia nella validità dell'iniziativa. Maggiore condivisione e collaborazione. Affinamento degli strumenti/modalità di simulazione/preparazione. Miglioramento dei risultati.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Bassa partecipazione all'iniziativa. Varianza dei risultati tra classi. Stanchezza/riluttanza nella conduzione di ulteriori rilevazioni. Scarsa convinzione nell'efficacia dell'iniziativa, dunque scarsa collaborazione. Dissociazione o partecipazione passiva e riluttante. Difficoltà di interpretazione ed analisi dei dati.
Azione prevista:	2. Analisi, anche comparativa, dei risultati nelle simulazioni delle prove standardizzate nazionali e condivisione in sede di Riunioni Collegiali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessione. Consapevolezza. Chiarezza. Confronto. Condivisione. Collaborazione. Adeguamento immediato alle esigenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa disponibilità ad ulteriori confronti. Difficoltà di adeguamento/affinamento.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Miglior possesso e consolidamento di strumenti/modalità operative. Maggiore consapevolezza su criticità, punti di forza, tendenze dell'Istituto in ciascun ambito disciplinare, all'interno della singola scuola e dell'Istituto. Soddisfazione per i risultati conseguiti. Maggiore fiducia nelle capacità individuali e collegiali. Maggior "spirito di squadra". Miglioramento continuo.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Difficoltà di scelta ed adozione di ulteriori adeguamenti/affinamenti. Mancanza di stimoli nella ricerca di miglioramento continuo. Reiterazione passiva dello standard. Insoddisfazione per i risultati conseguiti. Senso di inadeguatezza-sfiducia nelle proprie capacità/nell'azione collegiale. Dissociazione dal lavoro di equipe.
Azione prevista:	3. Creazione di tabelle comparative e serie storiche di dati. Riflessione sui risultati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessione. Consapevolezza. Chiarezza. Confronto. Condivisione. Collaborazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di scelta ed adozione di strumenti/modalità comparative.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Miglior possesso e consolidamento di strumenti/modalità comparative. Maggiore consapevolezza su criticità, punti di forza, tendenze dell'Istituto. Soddisfazione per i risultati conseguiti. Maggiore fiducia nelle capacità individuali e collegiali. Maggior "spirito di squadra". Miglioramento continuo.

Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Difficoltà di scelta ed adozione di strumenti/modalità più efficienti. Mancanza di stimoli nelle analisi comparative e nella ricerca di miglioramento continuo. Reiterazione passiva dello standard. Insoddisfazione per i risultati conseguiti. Senso di inadeguatezza-sfiducia nelle proprie capacità/nell'azione collegiale. Dissociazione dal lavoro di equipe.
--	---

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni ad un quadro di riferimento innovativo.

Sezione 2-Tabella 5 – Caratteri innovativi.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
All'interno dell'Istituto non sono mai state avviate azioni sistematiche volte al al miglioramento delle simulazioni delle prove standardizzate nazionali e dei relativi risultati.	A: d, e, l, q B: 1

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi.

Passo 1 – Definire l’impegno delle risorse umane e strumentali.

Sezione 3-Tabella 6 – Descrivere l’impegno di risorse umane interne alla scuola.

Figure professionali	Tipologie di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti. Tutti i docenti. Commissione Interdisciplinare.	Riunioni Collegiali. Studio/Ricerca. Analisi. Condivisione. Confronto Definizione. Stesura.			
Personale A.T.A.	Gestione corrispondenza/circolari.			
Altre figure: Dirigente Scolastico				

Sezione 3-Tabella 7 – Descrivere l’impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 – Definire i tempi di attuazione delle attività.

Sezione 3-Tabella 8 – Tempistica delle attività.

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Gen.	6 Feb.	7 Mar.	8 Apr.	9 Mag.	10 Giu.
Simulazioni di prove standardizzate nazionali, adeguate anche alle novità legislative nell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo. Relativa valutazione.										
Analisi, anche comparativa, dei risultati nelle simulazioni delle prove standardizzate nazionali e condivisione in sede di Riunioni Collegiali.										
Creazione di tabelle comparative e serie storiche di dati. Riflessione sui risultati.										

Passo 3 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo.

Sezione 3-Tabella 9 – Monitoraggio delle azioni.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Gennaio 2021 (Riunioni Dipartimentali)	<ul style="list-style-type: none"> Analisi degli esiti nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde negli ultimi tre anni scolastici antecedenti all’a.s.2019/20 e delle classi quinte nell’anno scolastico precedente. Analisi della varianza tra classi (secondo e quinte) nell’a.s.2018/19 (la varianza sarà considerata solo in presenza di riferimenti medi forniti da Invalsi) sia a livello di Istituto che di Sezione. Analisi degli esiti delle prove in parallelo effettuate (al massimo) negli ultimi tre anni scolastici antecedenti all’a.s.2019/20 nelle classi seconde come preparazione alle prove standardizzate nazionali (sia a livello di Istituto che di Sezione). Eventuale strutturazione/affinamento/potenziamento di prove dipartimentali in parallelo come simulazioni di prove standardizzate nazionali e produzione dei relativi testi. Riflessioni su necessità di adeguamento. Consolidamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Dati forniti da Invalsi. Verbali Riunioni Dipartimentali (Dipartimenti interessati in prove Invalsi) e relativi allegati. 			
Aprile 2021 (Riunioni Dipartimentali)	<ul style="list-style-type: none"> Analisi degli esiti delle prove in parallelo effettuate (al massimo) negli ultimi tre anni scolastici antecedenti all’a.s.2019/20 nelle classi seconde come preparazione alle prove standardizzate nazionali (sia a livello di Istituto che di Sezione). Eventuale strutturazione/ 	<ul style="list-style-type: none"> Verbali Riunioni Dipartimentali (Dipartimenti interessati in prove Invalsi) e relativi allegati. 			

	affinamento/potenziamento di prove dipartimentali in parallelo come simulazioni di prove standardizzate nazionali e produzione dei relativi testi. Analisi degli esiti delle prove in parallelo. Riflessioni su necessità di adeguamento. Consolidamento.				
Maggio 2021 (Collegio Unitario- Collegi Sezione- Commissione PdM)	<ul style="list-style-type: none"> • Il numero degli alunni partecipanti alle simulazioni delle prove standardizzate nazionali (e di classi valutabili) non è diminuito rispetto all'a.s.2018/19. • Almeno l'85% degli alunni ha partecipato alle simulazioni delle prove standardizzate nazionali. • Analisi dei dati nelle sedi Collegiali. Riflessione e condivisione sulle necessità di azioni di miglioramento e di strategie di intervento. • Informativa ed illustrazione nell'ambito del PdM. • Eventuale creazione di tabelle di dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dati relativi alla partecipazione alle simulazioni delle prove standardizzate nazionali. • Verbali Collegio Unitario/Collegi Sezione/Commissione PdM. • Scheda di rilevazione/relazione appositamente predisposta. • Consegna documento. 			
Previsione per l'a.s.2021/2022: Settembre 2021 (Riunioni Dipartimentali)	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale strutturazione/affinamento/potenziamento di prove dipartimentali in parallelo come simulazioni di prove standardizzate nazionali e produzione dei relativi testi. Analisi degli esiti delle prove in parallelo. Riflessioni su necessità di adeguamento. Consolidamento. • Eventuale creazione di tabelle di dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verbali Riunioni Dipartimentali (Dipartimenti interessati in prove Invalsi) e relativi allegati. • Consegna documento. 			

MONITORAGGIO AZIONI: Coordinatori Dipartimenti interessati in prove Invalsi, Docenti Referenti Invalsi.

OBIETTIVO DI PROCESSO:

2.A – AUMENTARE/CONSOLIDARE PROVE IN PARALLELO NEI VARI AMBITI DISCIPLINARI IN MOMENTI PECULIARI DEL PERCORSO E RELATIVE ANALISI (ANCHE IN TERMINI METODOLOGICI E DI RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA CON ESSE RILEVATI) E CONTRIBUIRE AD AVVIARE LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE MUSICALE IN CONTINUITÀ CON LE SCUOLE DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE E A.F.A.M., A CURA DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi.

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio ed a lungo termine.

Sezione 2-Tabella 4 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni.

Azione prevista:	1. Calendarizzazione di incontri Dipartimentali, anche finalizzati all’adozione e costruzione di prove in parallelo o eventuale revisione delle stesse sulla base dell’analisi di quelle adottate nello scorso anno scolastico. Definizione dei tempi/periodi di somministrazione.
Effetti positivi all’interno della scuola a medio termine	Creazione di nuove occasioni di confronto/scambio motivati e finalizzati.
Effetti negativi all’interno della scuola a medio termine	Sottovalutazione della rilevanza delle nuove occasioni di incontro e scambio tra colleghi. Scarsa condivisione delle motivazioni e delle finalità.
Effetti positivi all’interno della scuola a lungo termine	Maggiore condivisione/collaborazione. Potenziamento dei Dipartimenti Disciplinari e delle relazioni collaborative tra colleghi ed affinamento delle relative azioni.
Effetti negativi all’interno della scuola a lungo termine	Mancanza di condivisione delle finalità. Riluttanza alla partecipazione. Partecipazione passiva.
Azione prevista:	2. Somministrazione. Raccolta, analisi, comparazione dei risultati, in termini di competenze, delle prove effettuate nell’anno in corso.
Effetti positivi all’interno della scuola a medio termine	Condivisione. Confronto. Collaborazione. Consapevolezza. Riflessione.
Effetti negativi all’interno della scuola a medio termine	Sensazione di impegno ulteriore e fine a se stesso. Dubbio sull’utilità dell’iniziativa. Partecipazione passiva e riluttante. Scarsa collaborazione.
Effetti positivi all’interno della scuola a lungo termine	Maggiore fiducia nella validità dell’iniziativa. Maggiore condivisione e collaborazione. Affinamento degli strumenti/modalità di rilevazione.
Effetti negativi all’interno della scuola a lungo termine	Stanchezza/riluttanza nella conduzione di ulteriori rilevazioni. Scarsa convinzione nell’efficacia dell’iniziativa, dunque scarsa collaborazione. Dissociazione o partecipazione passiva e riluttante. Difficoltà di interpretazione ed analisi dei dati.
Azione prevista:	3. Rimodulazione delle prove in base agli esiti delle somministrazioni ed alle realtà/esigenze contingenti.
Effetti positivi all’interno della scuola a medio termine	Riflessione. Consapevolezza. Chiarezza. Confronto. Condivisione. Collaborazione. Adeguamento immediato alle esigenze.
Effetti negativi all’interno della scuola a medio termine	Scarsa disponibilità ad ulteriori confronti. Difficoltà di adeguamento/affinamento.
Effetti positivi all’interno della scuola a lungo termine	Miglior possesso e consolidamento di strumenti/modalità operative. Maggiore consapevolezza su criticità, punti di forza, tendenze dell’Istituto in ciascun ambito disciplinare, all’interno della singola scuola e dell’Istituto. Soddisfazione per i risultati conseguiti. Maggiore fiducia nelle capacità individuali e collegiali. Maggior “spirito di squadra”. Miglioramento continuo.

Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Difficoltà di scelta ed adozione di ulteriori adeguamenti/affinamenti. Mancanza di stimoli nella ricerca di miglioramento continuo. Reiterazione passiva dello standard. Insoddisfazione per i risultati conseguiti. Senso di inadeguatezza-sfiducia nelle proprie capacità/nell'azione collegiale. Dissociazione dal lavoro di equipe.
Azione prevista:	4. Creazione di tabelle comparative tra classi coinvolte nelle prove in parallelo e serie storiche di dati. Analisi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessione. Consapevolezza. Chiarezza. Confronto. Condivisione. Collaborazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di scelta/scarsa convinzione nell'adozione di strumenti/modalità comparative.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Miglior possesso e consolidamento di strumenti/modalità comparative. Maggiore consapevolezza su criticità, punti di forza, tendenze dell'Istituto. Soddisfazione per i risultati conseguiti. Maggiore fiducia nelle capacità individuali e collegiali. Maggior "spirito di squadra". Miglioramento continuo.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Difficoltà di scelta/scarsa convinzione nell'adozione di strumenti/modalità più efficienti. Mancanza di stimoli nelle analisi comparative e nella ricerca di miglioramento continuo. Reiterazione passiva dello standard. Insoddisfazione per i risultati conseguiti. Senso di inadeguatezza-sfiducia nelle proprie capacità/nell'azione collegiale. Dissociazione dal lavoro di equipe.
Azione prevista:	5. Consolidare la costruzione di un curriculum verticale musicale in continuità con le scuole di primo grado ad indirizzo musicale e A.F.A.M.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessione. Consapevolezza. Chiarezza. Confronto. Condivisione. Collaborazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'operare scelte..
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Miglioramento delle programmazioni, in continuità con Smime e A.F.A.M. Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni in termini di consapevolezza ed espressioni culturali.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Insoddisfazione per i risultati conseguiti. Senso di inadeguatezza-sfiducia nelle proprie capacità/nell'azione collegiale. Dissociazione dal lavoro di equipe.

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni ad un quadro di riferimento innovativo.

Sezione 2-Tabella 5 – Caratteri innovativi.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
All'interno dell'Istituto non sono mai state avviate/non sono state consolidate azioni sistematiche volte alla strutturazione di prove in parallelo (in particolari discipline e momenti del percorso di studi).	A: b, p, q. B: 1, 5
All'interno dell'Istituto non sono mai state condotte rilevazioni ed analisi, anche comparative, delle valutazioni di prove in parallelo.	

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi.

Passo 1 – Definire l’impegno delle risorse umane e strumentali.

Sezione 3-Tabella 6 – Descrivere l’impegno di risorse umane interne alla scuola.

Figure professionali	Tipologie di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti. Dipartimenti Disciplinari.	Studio/Ricerca. Analisi. Condivisione. Confronto Definizione. Stesura.			
Personale A.T.A.	Gestione corrispondenza/circolari.	Variabili (recupero)		
Altre figure				

Sezione 3-Tabella 7 – Descrivere l’impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 – Definire i tempi di attuazione delle attività.

Sezione 3-Tabella 8 – Tempistica delle attività.

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Gen.	6 Feb.	7 Mar.	8 Apr.	9 Mag.	10 Giu.
Calendarizzazione di incontri Dipartimentali, anche finalizzati all'adozione e costruzione di prove in parallelo o eventuale revisione delle stesse sulla base dell'analisi di quelle adottate nello scorso anno scolastico. Definizione dei tempi/periodi di somministrazione.										
Somministrazione. Raccolta, analisi, comparazione dei risultati, in termini di competenze, delle prove effettuate nell'anno in corso.										
Rimodulazione delle prove in base agli esiti delle somministrazioni ed alle realtà/esigenze contingenti.										
Creazione di tabelle comparative tra classi coinvolte nelle prove in parallelo e serie storiche di dati. Analisi.										
Consolidare la costruzione di un curriculum verticale musicale in continuità con le scuole di primo grado ad indirizzo musicale e A.F.A.M.										

Passo 3 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo.

Sezione 3-Tabella 9 – Monitoraggio delle azioni.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Ottobre 2020 Collegio Unitario-Piano Annuale Attività	Inserimento all’interno del Piano Annuale delle Attività di incontri Dipartimentali, anche finalizzati all’adozione e costruzione di prove in parallelo o eventuale revisione delle stesse sulla base dell’analisi di quelle adottate nello scorso anno scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Annuale Attività. • Verbali Riunioni Dipartimentali. 			
Gennaio 2021 (Riunioni Dipartimentali)*	Eventuale strutturazione/affinamento/potenziamento di interventi/prove finalizzati/e a rilevazioni in parallelo (anche eventualmente funzionali alle rilevazioni nazionali) e progettazione strategica. Analisi degli esiti delle prove in parallelo. Riflessioni su necessità di adeguamento. Consolidamento.	Verbali Riunioni Dipartimentali e relativi allegati.			
Aprile 2021 (Riunioni Dipartimentali)*	Eventuale strutturazione/affinamento/potenziamento di interventi/prove finalizzati/e a rilevazioni in parallelo (anche eventualmente funzionali alle rilevazioni nazionali) e progettazione strategica. Analisi degli esiti delle prove in parallelo. Riflessioni su necessità di adeguamento. Consolidamento. <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento di un curriculum verticale musicale in continuità con scuole medie inferiori ad indirizzo musicale e AFAM. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verbali Riunioni Dipartimentali e relativi allegati. • Consegna documento. 			
Maggio 2021	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione di un report su metodologie utilizzate e livelli di competenza rilevati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna documento. 			

(Collegio Unitario-Collegi Sezione-Commissione PdM)	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei dati e del curriculum verticale musicale nelle sedi Collegiali. Riflessione e condivisione sulle necessità di azioni di miglioramento e di strategie di intervento. • Informativa ed illustrazione nell'ambito del PdM. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verbali Collegio Unitario/Collegi Sezione. • Scheda di rilevazione/relazione appositamente predisposta. 			
Previsione per l'a.s.2021/2022: Settembre 2021 (Riunioni Dipartimentali)*	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione/affinamento/potenziamento di interventi/prove finalizzati/e a rilevazioni in parallelo (anche eventualmente funzionali alle rilevazioni nazionali) e progettazione strategica. Analisi degli esiti delle prove in parallelo. Riflessioni su necessità di adeguamento. Consolidamento. • Eventuale creazione di tabelle di dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verbali Riunioni Dipartimentali e relativi allegati. • Consegna documento. 			

*Ogni Dipartimento, in base al periodo di effettuazione di prove in parallelo, potrà determinare in quale/i riunione/i discutere degli argomenti di cui all'indicatore di monitoraggio.

MONITORAGGIO AZIONI: Coordinatori di Dipartimento.

OBIETTIVO DI PROCESSO:

2.B – MIGLIORARE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA, PARTICOLARMENTE IN RELAZIONE AL RISPETTO DI REGOLE E CORRETTEZZA NEI COMPORAMENTI.

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi.

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio ed a lungo termine.

Sezione 2-Tabella 4 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni.

Azione prevista:	1. Conferma/sostituzione dei componenti Commissione Interdisciplinare e relativa nomina in sede di Collegio dei Docenti, attivandola su tematiche relative all'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e/o all'insegnamento di Educazione Civica. Nomina Referenti Educazione alla Legalità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Collaborazione. Promozione di nuove alleanze. Impegno ed appagamento nel contribuire al miglioramento dell'Istituto. Elaborazione di una reale mappatura delle esigenze avvertite all'interno dell'Istituto in ambito di accrescimento delle competenze sociali e civiche da parte di studenti, per individuare e promuovere le azioni più opportune.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa condivisione delle motivazioni e delle finalità.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Implementazione del confronto tra docenti. Riflessione. Consolidamento di competenze, professionalità, figure di riferimento ed accrescimento del senso di appartenenza all'Istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Interesse discontinuo, difficoltà comunicative e conflittualità. Difficoltà nel trovare nuovi stimoli o nel perpetuare il lavoro.
Azione prevista:	2. Definizione/consolidamento di un quadro generale di riferimento per attività, percorsi, progetti relativi all'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" nel percorso quinquennale, con eventuale collegamento al curriculum di Educazione Civica, anche in prospettiva del colloquio dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore consapevolezza e sistematicità di azioni. Collaborazione nella messa a punto di azioni strategiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà decisionale in merito all'azione da definire e implementare. Disinteresse e scarsa collaborazione all'iniziativa. Divergenze tra Sezioni.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Maggiore consapevolezza, sistematicità e razionalizzazione di azioni.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Difficoltà di ottenere/mantenere convergenze e consenso unanime.
Azione prevista:	3. Definizione delle competenze sociali e di cittadinanza.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore consapevolezza nell'approccio alla declinazione e pratica progettuale per competenze. Maggiore collaborazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Insofferenza per l'impegno richiesto. Scarso interesse o mancata volontà di condivisione e di impegno nella relativa applicazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Sviluppo di una nuova fiducia nelle potenzialità del lavoro collegiale. Promozione di strategie condivise e di azioni di collaborazione.

Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Dissociazione dal lavoro di gruppo. Scarsa adesione nella perpetuazione delle iniziative intraprese.
Azione prevista:	4. Riflessione su un percorso efficace e condiviso a livello di Istituto finalizzato al raggiungimento delle competenze sociali e di cittadinanza, anche alla luce delle analisi e rilevazioni svolte, nonché di novità normative e/o situazioni contingenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sollecitazione ad una prospettiva progettuale proiettata sul futuro e a lungo termine.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Percezione della non immediatezza in termini di risultati.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Implementazione di nuove pratiche, innovazione in materia progettuale.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Rischio di ricaduta nella reiterazione di standard progettuali.

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni ad un quadro di riferimento innovativo.

Sezione 2-Tabella 5 – Caratteri innovativi.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Nonostante il costante impegno dell'Istituto nell'individuazione e stesura di progetti volti al miglioramento delle competenze sociali e di cittadinanza, si vuole realizzare una maggiore organicità nel project management d'Istituto, una più significativa condivisione di scelte progettuali, nonché l'introduzione di nuove e aggiornate pratiche valutative delle stesse, una maggiore accuratezza della valutazione del comportamento e del rispetto delle regole degli studenti, considerando anche la ricaduta in termini sociali e civici delle azioni poste in essere. Per la prima volta si vuole creare un quadro di riferimento per attività, percorsi, progetti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", con eventuale collegamento al curriculum di Educazione Civica, anche in rapporto a quanto previsto nel colloquio dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.	A: d, e B: 5, 6.

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi.

Passo 1 – Definire l’impegno delle risorse umane e strumentali.

Sezione 3-Tabella 6 – Descrivere l’impegno di risorse umane interne alla scuola.

Figure professionali	Tipologie di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti. Collaboratori e docenti Dipartimenti Commissioni Commissione Interdisciplinare. Commissione Modulistica.	Dirigente e volontari. Disciplinari. PTOF.	Studio. Ricerca. Analisi. Condivisione. Confronto.		
Personale A.T.A.:				
Altre figure:				

Sezione 3-Tabella 7 – Descrivere l’impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 – Definire i tempi di attuazione delle attività.

Sezione 3-Tabella 8 – Tempistica delle attività.

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Gen.	6 Feb.	7 Mar.	8 Apr.	9 Mag.	10 Giu.
Conferma/sostituzione dei componenti Commissione Interdisciplinare e relativa nomina in sede di Collegio dei Docenti, attivandola su tematiche relative all’ambito di “Cittadinanza e Costituzione” e/o all’insegnamento di Educazione Civica. Nomina Referenti Educazione alla Legalità.										
Definizione/consolidamento di un quadro generale di riferimento per attività, percorsi, progetti relativi all’ambito di “Cittadinanza e Costituzione” nel percorso quinquennale, con eventuale collegamento al curriculum di Educazione Civica, anche in prospettiva del colloquio dell’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.										
Definizione delle competenze sociali e di cittadinanza.										
Riflessione su un percorso efficace e condiviso a livello di Istituto finalizzato al raggiungimento delle competenze sociali e di cittadinanza, anche alla luce delle analisi e rilevazioni svolte, nonché di novità normative o situazioni contingenti.										

Passo 3 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo.

Sezione 3-Tabella 9 – Monitoraggio delle azioni.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Ottobre 2020 (Collegio Docenti Unitario)	Nomina membri Commissione Interdisciplinare. Nomina Referenti Educazione alla Legalità.	Verbali Collegio Docenti Unitario.			
Entro Dicembre 2020/ (Commissione Interdisciplinare)	Definizione/consolidamento di un quadro generale di riferimento per attività, percorsi, progetti relativi all’ambito di “Cittadinanza e Costituzione” nel percorso quinquennale, con eventuale collegamento al curriculum di Educazione Civica	Consegna documentazione (Commissione Interdisciplinare).			
Entro fine Aprile 2021 (Commissione Interdisciplinare)	Selezione (se già esistenti)/declinazione di competenze sociali e di cittadinanza.	Consegna documentazione (Commissione Interdisciplinare).			
Entro 30 giorni dopo gli scrutini finali	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni sanzionati disciplinarmente (sia al termine del primo periodo che dell’anno scolastico) sono meno del 10%. La maggioranza degli alunni consegue un voto di comportamento non inferiore ad 8. • L’80% degli alunni rivela un livello buono-ottimo di acquisizione delle competenze sociali e di cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine interna. Dati desumibili da scrutini intermedi/finali. • Questionario di rilevazione appositamente predisposto (Commissione Modulistica). 			

	<ul style="list-style-type: none"> • L'85% degli alunni coinvolti nella rilevazione è soddisfatto dell'ambiente scuola. • Numero di progetti/esperienze/interventi realizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario di gradimento appositamente predisposto. • Verbali (Dipartimenti, Commissioni PTOF Sezione/Intersezione). Stesura di un report condiviso. 			
--	---	---	--	--	--

MONITORAGGIO AZIONI: Referente Commissione Interdisciplinare, Referenti Educazione alla Legalità.

OBIETTIVO DI PROCESSO:

2.C – IMPLEMENTARE/MIGLIORARE I SISTEMI DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA DEGLI STUDENTI POST-DIPLOMA.

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi.

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio ed a lungo termine.

Sezione 2-Tabella 4 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni.

Azione prevista:	1. Attivare/migliorare nelle varie sezioni strumenti per il monitoraggio sulle scelte universitarie, sugli esiti, sulle eventuali difficoltà incontrate e riconversioni, nonché sulle scelte/riconversioni lavorative nel primo anno post-diploma. Raccolta ed elaborazione dei dati. Coinvolgimento attivo delle classi, presumibilmente quarte.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Collaborazione. Implementazione di strumenti digitali e di monitoraggio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarso coinvolgimento. Scarsa convinzione nell'utilità dell'iniziativa. Difficoltà di creazione strumenti rilevazione. Scarsa partecipazione all'iniziativa.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Maggiore conoscenza e consapevolezza sulla validità delle strategie attivate per l'orientamento. Miglioramento ed adeguamento delle medesime. Sviluppo del senso di appartenenza all'Istituto (anche per ex-studenti). Miglioramento rilevazioni, anche digitali.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Scarsa partecipazione e coinvolgimento all'iniziativa. Inadeguatezza dei campioni acquisiti. Stanchezza/difficoltà nel perpetrare la rilevazione.
Azione prevista:	2. Indagine sugli esiti al termine del primo anno di studi post-diploma e determinazione degli eventuali tassi di abbandono con relativo ricollocamento. Indagine sul grado di gradimento delle azioni di orientamento in uscita organizzate dall'Istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Collaborazione. Implementazione di strumenti digitali e di monitoraggio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarso coinvolgimento. Scarsa convinzione nell'utilità dell'iniziativa. Difficoltà di creazione strumenti rilevazione. Scarsa partecipazione all'iniziativa.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Maggiore conoscenza e consapevolezza sulla validità delle strategie attivate per l'orientamento. Miglioramento ed adeguamento delle medesime. Sviluppo del senso di appartenenza all'Istituto (anche per ex-studenti). Miglioramento rilevazioni, anche digitali.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Scarsa partecipazione e coinvolgimento all'iniziativa. Inadeguatezza dei campioni acquisiti. Stanchezza/difficoltà nel perpetrare la rilevazione.
Azione prevista:	3. Raccolta, elaborazione e analisi dei dati. Creazione di tabelle comparative e serie storiche di dati. Coinvolgimento attivo delle classi, presumibilmente quarte.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consapevolezza. Chiarezza. Confronto. Condivisione. Collaborazione. Miglior utilizzo degli strumenti/modalità di rilevazione ed analisi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di interpretazione ed analisi dei dati. Difficoltà di scelta ed adozione di strumenti/modalità comparative.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Maggiore consapevolezza e consolidamento di competenze analitiche, descrittive e relazionali. Gratificazione per i risultati conseguiti da ex-alumni. Maggiore fiducia delle capacità individuali ed organizzative. Miglior possesso e consolidamento di strumenti/modalità comparative. Maggiore consapevolezza su criticità, punti di forza, tendenze dell'Istituto. Maggiore fiducia delle capacità individuali ed organizzative. Miglioramento continuo.

Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	<p>Stanchezza nella conduzione di analisi onerose. Insoddisfazione per i risultati conseguiti da ex-alunni. Senso di inadeguatezza.</p> <p>Difficoltà di scelta ed adozione di strumenti/modalità più efficienti. Mancanza di stimoli nelle analisi comparative e nella ricerca di miglioramento continuo. Reiterazione passiva dello standard</p>
--	--

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni ad un quadro di riferimento innovativo.

Sezione 2-Tabella 5 – Caratteri innovativi.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Nelle Sezioni Liceo Artistico e Liceo Musicale dell'Istituto non sono mai state condotte rilevazioni ed analisi, anche comparative con serie storiche di dati, dei risultati a distanza degli ex-alunni al termine del primo anno post-diploma e dei percorsi post-diploma. Si intende portare a regime ed affinare le indagini innovative condotte nelle sezioni Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane (mediante piattaforma Lime Survey).</p>	<p>A: m, s B: 6</p>

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi.

Passo 1 – Definire l’impegno delle risorse umane e strumentali.

Sezione 3-Tabella 6 – Descrivere l’impegno di risorse umane interne alla scuola.

Figure professionali	Tipologie di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti.	Creazione di strumenti di rilevazione. Raccolta, elaborazione ed analisi dei dati Creazione tabelle comparative. Creazione serie storiche di dati.	Da definire in itinere.	Compenso forfettario per ciascuna Sezione.	P07-Fondo MIUR Orientamento in uscita.
Personale A.T.A.	Gestione pubblicazioni Sito Web Istituto.	Variabili (recupero)	0	
Altre figure				

Sezione 3-Tabella 7 – Descrivere l’impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 – Definire i tempi di attuazione delle attività.

Sezione 3-Tabella 8 – Tempistica delle attività.

Attività	Pianificazione delle attività.									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Gen.	6 Feb.	7 Mar.	8 Apr.	9 Mag.	10 Giu.
Attivare/migliorare nelle varie sezioni strumenti per il monitoraggio sulle scelte universitarie, sugli esiti, sulle eventuali difficoltà incontrate e riconversioni, nonché sulle scelte/riconversioni lavorative nel primo anno post-diploma. Raccolta ed elaborazione dei dati. Coinvolgimento attivo delle classi, presumibilmente quarte.										
Indagine sugli esiti al termine del primo anno di studi post-diploma e determinazione degli eventuali tassi di abbandono con relativo ricollocamento. Indagine sul grado di gradimento delle azioni di orientamento in uscita organizzate dall'Istituto.										
Raccolta, elaborazione e analisi dei dati. Creazione di tabelle comparative e serie storiche di dati. Coinvolgimento attivo delle classi, presumibilmente quarte.										

Passo 3 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo.

Sezione 3-Tabella 9 – Monitoraggio delle azioni.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Maggio 2021 (Collegio Unitario- Collegio Sezione)	Realizzazione/implementazione strumenti rilevazione.	Illustrazione lavoro in Collegio Unitario e nel Collegio di Sezione.			
Agosto/ Settembre 2021	<ul style="list-style-type: none"> • L’80% degli ex-alunni è soddisfatto delle scelte effettuate.* • L’85% degli ex-alunni reputa le iniziative di orientamento promosse dalla scuola positive e significative ai fini della scelta effettuata. • Il 90% degli ex-alunni ha intrapreso percorsi di studi post-diploma o esperienze lavorative contrattualizzate.* • Il numero di studenti che hanno cambiato corso universitario nel primo anno post-diploma è inferiore al 10%.* • L’80% degli alunni reputa complessivamente soddisfacenti le azioni di orientamento in uscita organizzate dall’Istituto.* 	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine (cadenza annuale/biennale) in ciascuna Sezione. • Questionario appositamente predisposto. 			

*L’indagine si riferisce ad un campione (ragionevole) di alunni-ex alunni (o al numero di alunni-ex alunni che hanno aderito all’iniziativa).

MONITORAGGIO AZIONI: Docenti coinvolti nell’indagine, Dirigente Scolastico.